

FAQ Fatture PA 2.0

Domande su aspetti contabili

- Che numerazione devono seguire le fatture elettroniche?
Le fatture elettroniche devono riportare una numerazione progressiva ma separata e distinta rispetto alle fatture cartacee.

- Cosa prevede la normativa sui registri Iva/sezionali?
Le fatture elettroniche devono essere annotate in registri IVA ad hoc o in sezionali distinti rispetto alle fatture cartacee.

- La nota di credito elettronica deve riportare gli importi in negativo o in valore assoluto?
La normativa non riporta uno standard di compilazione per la nota di credito, per cui ci si attiene alla stessa modalità di compilazione di note di credito cartacee.

- In caso di scarto della fattura dal SDI è possibile riutilizzare lo stesso numero progressivo della fattura scartata?
In caso di scarto dal SDI la fattura si considera non emessa per cui è possibile riutilizzare la stessa numerazione della fattura scartata.

- In caso di rifiuto di una fattura dalla PA come si comportano i fornitori?
Nel caso di rifiuto da parte della PA la fattura è da considerarsi regolarmente emessa e il fornitore dovrà inviare allo SDI una nota di variazione a storno parziale o totale secondo le stesse modalità di invio della fattura elettronica.

- Come va assolta l'imposta di bollo?
Secondo il D.M. in vigore dal 27 giugno 2014 l'imposta di bollo va assolta in modalità virtuale una volta l'anno a consuntivo, mediante F24.

Domande sulla conservazione:

- Quali sono i tempi di conservazione elettronica delle fatture?
In base al D.L. 10 giugno 1994 n. 357 il processo di conservazione delle fatture elettroniche dovrà essere completato entro il termine di tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della dichiarazione fiscale annuale.

- La normativa contempla la possibilità di conservare i propri documenti contabili presso più enti conservatori?
La normativa non prevede che la conservazione venga effettuata presso un unico Conservatore, l'importante è che in sede di dichiarazione dei redditi si comunichi chi effettua conservazione a norma delle fatture elettroniche.

- Come posso richiedere la restituzione delle fatture conservate a norma dal portale di "Fatturazione elettronica"?
Il servizio invierà, a chi ne farà richiesta, tramite PEC e a titolo non oneroso l'intero pacchetto di documenti contabili conservati a norma. La messa a disposizione di questi stessi documenti ma su un supporto informatico è invece a titolo oneroso.

- Per la conservazione a norma le imprese devono rivolgersi a enti accreditati presso l'albo tenuto dall'Agid?
L'art. 44 bis del CAD prescrive che le pubbliche amministrazioni che decidono di conservare elettronicamente i documenti contabili presso terzi, sono obbligati a scegliere un conservatore accreditato.

Domande sul funzionamento del servizio:

- E' previsto un pacchetto a pagamento per l'invio della 25esima?
Il servizio permette di inviare 24 documenti contabili l'anno, non è possibile l'invio della 25esima fattura e non è previsto neanche un servizio a pagamento che effettui invii oltre le 24 fatture.

- Una fattura scartata dallo SDI incrementa il contatore dei 24 documenti contabili?
Il contatore dei 24 documenti si incrementa solo per fatture emesse e non per quelle scartate.

- In caso di delega il delegato deve essere dotato di una propria CNS?
Il delegato per poter compilare e inviare fattura in nome e per conto dell'impresa per cui sta operando deve essere dotato di un proprio dispositivo CNS.

- Quante righe di dettaglio si possono inserire nella fattura?
Non c'è un numero massimo di righe da poter inserire in fattura.

- Il servizio permette di importare file xml da servizi esterni?
Il servizio non permette di importare file da altri servizi, la fattura deve essere compilata all'interno del portale.

- Il servizio effettua dei controlli sugli importi?
Il sistema non effettua controlli sostanziali ma solo controlli formali, ovvero sia controlli sulla presenza di campi obbligatori, ma non prevede automatismi sul calcolo degli importi o delle aliquote IVA.

Domande sul Sistema di Interscambio:

- In caso di Notifica di mancata consegna dal Sistema di interscambio la fattura è comunque emessa?

In caso di notifica di mancata consegna la fattura è regolarmente emessa e tale ricevuta comprova il superamento dei controlli formali e quindi la trasmissione della fattura da parte del soggetto emittente verso il SDI.

- In caso di notifica di scarto il fornitore riceve notifica degli errori presenti nel documento?
Sì, in caso di scarto, il trasmittente riceve segnalazione degli errori e delle incoerenze presenti nel documento.